

OGGETTO: Reg. (CE) n.1257/99. Piano di Sviluppo Rurale (PSR) del Lazio 2000-2006. Avviso pubblico (DGR 1520/2002) - Disposizioni operative per il finanziamento della misura II.1 (p) "Diversificazione delle attività agricole e delle attività affini"

LA GIUNTA REGIONALE

SU PROPOSTA dell'Assessore all'Agricoltura;



VISTO il Reg. (CE) n.1257/99 del Consiglio del 17 maggio 1999, sul sostegno allo sviluppo rurale del Fondo Europeo Agricolo di Orientamento e Garanzia (FEOGA), che prevede la redazione di Piani di Sviluppo Rurale per programmare gli interventi finanziabili nel periodo 2000-2006;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n.1727 del 18 luglio 2000 assunta con i poteri del Consiglio Regionale e ratificata con la D.C.R. n. 15 del 1 agosto 2000 riguardante l'approvazione della versione definitiva del Piano Regionale di Sviluppo Rurale (PSR) 2000-2006 per "Consolidare lo sviluppo delle aree rurali del Lazio";

VISTA la Decisione C(2000)2144 del 20 luglio 2000 con la quale la Commissione Europea ha approvato il predetto PSR;

VISTE le modifiche apportate al documento di programmazione iniziale, in parte entrate in vigore a decorrere dalla data del 2 dicembre 2001 previa comunicazione ai Servizi della Commissione ed in parte approvate con decisione CE C(2002) n. 1719 del 25 giugno 2002, di cui il Consiglio Regionale ha preso atto con D.C.R. n. 138 del 11 febbraio 2003;

VISTO il Reg. (CE) n. 817/2004 della Commissione del 29 aprile 2004 recante disposizioni di applicazione del Reg. (CE) n. 1257/99, che ha abrogato e sostituito il Reg. (CE) n. 445/2002;

VISTA la determinazione dirigenziale n. C0913 del 28 maggio 2004 con la quale sono state definite le procedure per il trattamento delle domande e dei progetti ed il modello organizzativo regionale per l'attuazione del sistema di gestione e dei controlli;

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n. 1520 del 21 novembre 2002 con la quale è stato approvato l'avviso pubblico per la raccolta delle domande e dei progetti in attuazione della misura II.1 (p) "Diversificazione delle attività agricole e delle attività affini" del PSR 2000/2006 del Lazio;

DATO ATTO che l'avviso di cui trattasi è stato pubblicato sul sup. ord. n. 6 al BURL n. 34 del 10/12/2002 e che, per la misura II.1 (p), la scadenza utile per la raccolta delle domande è stata fissata alla data del 10 marzo 2003 (90 gg. successivi alla data di pubblicazione sul BURL);

CONSIDERATO che per il finanziamento delle istanze presentate è stato previsto (art. 7 avviso pubblico) nell'ambito delle risorse cofinanziate, uno stanziamento complessivo di 5 milioni di euro;

CONSIDERATO che, concluse le istruttorie tecnico-amministrative svolte sulle istanze presentate, il sistema delle procedure per il trattamento delle domande del PSR prevede l'approvazione, con determinazioni dirigenziali, degli elenchi delle domande presentate, di quelle ammissibili ed ammesse a finanziamento, delle domande ammissibili ma non finanziate per carenza di fondi e l'elenco delle domande non ammissibili, sulla base dei quali sono predisposte le relative graduatorie;

CONSIDERATO che con le determinazioni dirigenziali richiamate al punto precedente sono state ritenute ammissibili ed ammesse a finanziamento n. 62 istanze per un investimento complessivo di euro 14.387.635 ed contributo pubblico di 4.931.630;

CONSIDERATO, altresì, che sono state istruite con esito positivo e ritenute ammissibili ma non finanziabili per carenza di fondi a 140 istanze, per un investimento complessivo di euro 29.587.622 ed un contributo di euro 11.118.349;

CONSIDERATO che per il finanziamento dei progetti istruiti con esito positivo, oltre allo stanziamento definito nell'avviso pubblico, il sistema delle procedure prevede che, con apposito atto deliberativo, possono essere rese disponibili risorse finanziarie aggiuntive rispetto a quelle inizialmente attribuite per l'attuazione della misura;

CONSIDERATO che gli interventi volti a diversificare e differenziare il reddito delle aziende agricole, ispirati ai criteri di multifunzionalità dell'impresa agricola costituiscono un elemento prioritario per la crescita ed il consolidamento della economia rurale della Regione e che, pertanto, è opportuno che la programmazione e la definizione delle strategie sia mirata ad incentivare tutti i regimi di aiuti che prevedono un sostegno per tali tipologie di intervento;

TENUTO CONTO che il regime di aiuti introdotto con la misura II.1 (p) del PSR, rappresenta il principale strumento per sostenere le azioni volte a favorire la diversificazione del reddito agricolo e che, in conseguenza, è opportuno porre in atto tutte le iniziative per garantire una più ampia attuazione della misura in argomento;

CONSIDERATO i complessi meccanismi di gestione e sorveglianza finanziaria del PSR che, basandosi su una gestione di cassa comportano che l'avanzamento della spesa certificabile ed il conseguente utilizzo delle risorse finanziarie rese disponibili, sia correlato esclusivamente alla effettiva emissione degli ordinativi di pagamento da parte dell'Organismo Pagatore Nazionale (AGEA);

CONSIDERATO che, sulla base del quadro normativo vigente, le risorse disponibili per lo sviluppo rurale dovranno essere utilizzate, in termini di effettivi pagamenti, entro la chiusura dell'esercizio finanziario 2006, ovvero alla data del 15 ottobre 2006;

CONSIDERATO che le attività di monitoraggio e sorveglianza per la verifica dell'avanzamento finanziario della misura II.1 (p) mostrano che il coefficiente di utilizzazione delle risorse, inteso quale rapporto tra autorizzazioni al finanziamento e pagamenti effettuati, è pari a circa il 68%, evidenziando, quindi, un abbattimento significativo dovuto alle parziali o mancate realizzazioni;

ATTESO che tale andamento sull'avanzamento della spesa si registra anche per altre misure strutturali del programma e che di tale aspetto si dovrà tener conto in sede di programmazione degli interventi finanziabili;

CONSIDERATO, inoltre, che alcune misure del PSR hanno registrato ridotte capacità di spesa, inferiori alle dotazioni programmate, e che ciò renderà necessarie alcune rimodulazioni a favore delle misure con un forte avanzamento finanziario e tra queste la misura II.1 (p), per la cui attuazione potranno essere utilizzate anche le dotazioni finanziarie proprie previste nell'ambito degli Aiuti di Stato autorizzati nel documento di programmazione;

CONSIDERATO che la revisione di medio termine della politica agricola comunitaria prevede l'applicazione del principio della modulazione, ovvero il trasferimento di risorse dal 1° pilastro (politica dei mercati) al 2° pilastro (sviluppo rurale) e che tale trasferimento di risorse avverrà a decorrere dall'esercizio finanziario 2005 (articolo 10 Reg. CE n. 1782/03);

ATTESO che l'utilizzazione di eventuali risorse aggiuntive a quelle cofinanziate già disponibili, siano esse derivanti dai trasferimenti previsti nella PAC o da altre specifiche rimodulazioni finanziarie, presuppone la necessità di costituire un adeguato parco progetti, capace di produrre spesa (pagamenti) entro la chiusura del periodo di programmazione (2006);

CONSIDERATO, pertanto, che è opportuno prevedere un adeguato dimensionamento del parco progetti da autorizzare al finanziamento così da consentire un regolare tiraggio finanziario per un pieno e razionale utilizzo di tutte le risorse disponibili per l'attuazione del Programma;



RITENUTO, per le ragioni summenzionate, di procedere ad un scorrimento della graduatoria relativa alle domande presentate in attuazione dell'avviso pubblico di cui alla DGR n. 1520/2002 concernente la misura II.1 (p) del PSR, ed autorizzare la concessione del contributo per domande ritenute ammissibili ma non finanziate per carenze di fondi;

RITENUTO in questa fase, sulla base delle verifiche svolte e delle previsioni effettuate, di autorizzare il finanziamento a favore di tutte le ditte, collocate in graduatoria, per le quali sono state approvate e ritenute ammissibili iniziative progettuali per la realizzazione di interventi riconducibili alle tipologie E (punteggi da 17 a 0), tipologia F (punteggio da 28 a 10) e tipologia H (punteggi da 13 a 0);

RITENUTO, inoltre, di procedere, con successivi ed eventuali provvedimenti, ad un ulteriore scorrimento della graduatoria per l'autorizzazione al finanziamento anche dei progetti relativi alle altre tipologie di intervento (tipologie A, G, D, B) dell'Azione P.1 della misura II.1), in funzione dell'avanzamento fisico e finanziario della misura e dell'intero programma di intervento;

PRESO ATTO che è stata esperita la procedura di concertazione con le parti sociali;

all'unanimità

DELIBERA

In conformità con le premesse, e dato atto che sono state esperite le procedure di concertazione,

- di procedere ad uno scorrimento della graduatoria ed autorizzare, in conseguenza, il Direttore del Dipartimento Economico ed Occupazionale ad adottare gli atti ed i provvedimenti necessari per la concessione del contributo a favore di tutte le domande, ritenute ammissibili ma non finanziate per carenza di fondi, concernenti la tipologia E (punteggi da 17 a 0), la tipologia F (punteggio da 28 a 10) e la tipologia H (punteggi da 13 a 0) dell'azione P.1 della misura II.1 (p), presentate ai sensi dell'avviso pubblico di cui alla DGR 1520/2002 attuativo della misura II.1 (p) del PSR 2000/2006 del Lazio;
- di procedere con successivi provvedimenti ad autorizzare, in funzione dell'avanzamento fisico e finanziario della misura e dell'intero Piano, un ulteriore scorrimento della graduatoria per la concessione del contributo a favore delle domande inerenti le restanti tipologie A, G, D, B, C dell'Azione P.1 della misura II.1 (p), relative al medesimo avviso pubblico (DGR 1520/2002).

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

IL PRESIDENTE: F.to Francesco STORACE
IL SEGRETARIO: F.to Tommaso Nardini

13 2 LUG. 2004



ASSENTI

Luigi Ciaramelletti

Armando Dionisi

Giulio Gargano

Antonello Iannarilli

Donato Robiotta